

ACQUA DELL'ELBA *essenza di un'isola*

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it



CORRIERE ELBANO

ACQUA DELL'ELBA *essenza di un'isola*

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it



Anno LVIII - 13
Esce il 15 e 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2006 € 25,00 - estero € 32,00
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia € 1,00

PORTOFERRAIO 16 luglio 2006

Peter Gilmour vince la Locman Cup

ultima tappa del World Match Racing Tour, il principale circuito mondiale di match race. L'australiano conquista il trofeo al suo terzo tentativo, nelle due precedenti edizioni Gilmour si era dovuto piegare al tre volte vincitore della Coppa America Russell Coutts. Buona prestazione del britannico Williams che nel round robin aveva chiuso al primo posto battendo per ben due volte Gilmour.

Il terzo posto va a Cameron Dunn con l'equipaggio di Mascalzone Latino - Capitalia Team primo dei team di Coppa America iscritti all'evento. Nella finalina Dunn batte il finlandese Staffan Lindberg (Alandia Sailing Team) per 2 a 0. Il via alla finale è stato dato alle 15.00 quando il maestrale, piuttosto instabile e con continui cambi di direzione, ha raggiunto un'intensità di 9 nodi circa



"Senza nave al Ponticello non si lavora"

La nave della Toremar non attracca alla banchina dell'Alto fondale e tutte le attività commerciali del Ponticello ne risentono. E parecchio, a sentire i lamenti degli operatori di questa parte della città: «Chi si vuol togliere lo sfizio di vedere quanto abbiamo perso in questi giorni - dice una commerciante - basterebbe che venisse a confrontare i corrispettivi di questa settimana con quelli della settimana precedente. Siamo a un terzo degli incassi e visto che siamo al 10 di luglio la cosa ci preoccupa molto». I gestori della trattoria dicono che ieri, alle 14, avevano soltanto due clienti ai tavoli all'aperto, il titolare di un negozio di abbigliamento ha protestato con l'ironia, mettendo un cartello che indica la banchina dell'Alto fondale come punto di fuga dei commercianti della zona, dove ieri erano aperti anche un negozio di alimentari, un punto vendita di souvenir, un bar, una pizzeria ristorante... «In quella che dovrebbe essere l'ora di punta - afferma un negoziante - eravamo tutti sulla porta e questo, a metà luglio, è piuttosto triste». I commercianti dicono che già da qualche giorno i traghetti non attraccano all'Alto fondale



«anche se le navi da crociera non ci sono più da un pezzo, ma noi - aggiungono - abbiamo sempre lavorato con il transito delle partenze: aspettando la nave, c'è il turista che compra il souvenir, chi si ferma a mangiare una fetta di coccomero, chi pranza. Ma questo transito sta scomparendo mettendo il nostro lavoro in grosse difficoltà». Circa un mese fa, durante un incontro, i commercianti del Ponticello esposero le proprie preoccupazioni all'amministrazione comunale ottenendo l'impegno a un interessamento con l'Autorità portuale, che era rappresentata alla riunione. Paolo Andreoli, assessore alle Attività produttive, conferma che il Comune chiese sia alla Capitaneria che all'Autorità portuale

che la banchina fosse utilizzata dai traghetti almeno durante la stagione turistica: «Avevamo chiesto che mantenessero l'attracco almeno nell'estate - dice l'assessore - avidamente non sempre accade. Torneremo a sollecitare sia la Capitaneria che l'Authority, perché siamo coscienti che possono essere penalizzate le attività commerciali». Ma il futuro rischia di essere penalizzante per le attività del Ponticello: la biglietteria della Toremar all'inizio dell'anno si è spostata nel palazzo ex Cromofilm, la piccola biglietteria all'Alto fondale è stata chiusa in questi giorni, e sempre più spesso i traghetti della compagnia attraccano dall'altra parte del porto, nel rinnovato Molo Massimo.

Ultim'ora

Incidente aereo a Marina di Campo. 4 morti

Quattro morti ed un ferito, questo il bilancio, dell'incidente aereo avvenuto alle 17.55 di domenica 16 a Marina di Campo, all'isola d'Elba, dove un Piper 46, Dejim, non è riuscito ad elevarsi in volo ed è precipitato subito dopo aver lasciato lo scalo elbano, cadendo su un vigneto, a 700 metri in linea d'aria dalla pista, non lontano da un circuito di go-kart e dalla strada che conduce a Procchio. Sul velivolo, immatricolato in Germania, viaggiavano cinque persone, quattro di nazionalità tedesca. Peter Fricke, 52 anni, medico di 'Medici senza frontiere', che si trovava al comando del velivolo, i suoi due figli - Giulio, di 23 anni, e Manuel, di 14 - , un ragazzino di 12 anni, originario dello Sri Lanka che il medico aveva conosciuto nel corso della sua attività e che aveva portato all'Elba per una vacanza al mare.

Solo il figlio di 14 anni è sopravvissuto ed ora è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Livorno dove è stato portato in elicottero. È stato estratto dalle lamiere dell'aereo così come la ragazza che i soccorritori hanno trovato ancora viva e che è morta poco dopo all'ospedale di Portoferraio.

L'ipotesi più probabile è che l'aereo abbia avuto un'avaria al motore subito dopo il decollo. Testimoni, tra cui i componenti di una squadra antincendi boschivi, hanno visto del fumo uscire dal velivolo che ha perso subito quota.



Per una rete nazionale dei Parchi minerari

«QUEL FILO CHE UNISCE» è stato il tema dell'incontro fra i parchi minerari dell'Isola d'Elba, della Val di Cornia e delle Colline Metallifere che si è tenuto lunedì scorso a Piombino. I convenuti hanno manifestato la volontà di contribuire alla costruzione della rete nazionale dei parchi minerari promossa da Federculture. Intanto, per "fare rete", si parte con una struttura locale leggera, cioè con un "cartello" dove gli aderenti si consulteranno e collaboreranno fra di loro nelle scelte programmatiche e progettuali promuovendo, fra l'altro, un'efficace azione pubblicitaria, e rapporti unitari stabili con il mondo della ricerca e dell'università. Nel processo d'integrazione saranno coinvolte le istituzioni locali, comprensoriali e provinciali, nonché la Regione Toscana. Alla riunione sono intervenuti anche i professori Riccardo Francovich, Giuseppe Tanelli, Ivano Tognarini, Paolo Benesperi, Marco Benvenuti e Angelo Nesti. I presenti hanno preso l'occasione per rivolgere un appello per la tutela delle strutture di archeologia industriale moderna, da qui l'invito affinché sia conservata la memoria storica e tecnologica rappresentata dall'altoforno dell'acciaiera di Piombino che presto sarà abbattuto.



L'ultima violenza alla scalinata di Cosimo

Come un'invasione di alieni, in sordina, senza annuncio, senza nomi, tre

grosse sculture sono comparse da sabato scorso sulla scalinata che porta al Centro

Culturale De Laugier e alla Palazzina dei Mulini. È l'ultima violenza alla scalinata di Cosimo dopo l'orrore dei grossi vasi con il pitosforo che ancora per metà occupano la splendida scalinata "rosa".

Non è possibile accanirsi con tanta determinazione nel corrompere l'eleganza, la purezza, la straordinaria sobrietà di questa scalinata rinascimentale, vero monumento alla qualità urbanistica e architettonica degli architetti di Cosimo. Qualche notizia siamo riusciti a raccogliere da un invito, giunto in redazione, per l'inaugurazione di una mostra della scultrice Amalia Ciardi Duprè ("I Miti sono con Noi. Il Mare li Custodisce") prevista nel Complesso Culturale De Laugier dal 25 luglio al 30 ottobre!!!! Perché allora occupare con un allestimento almeno discutibile la scalinata? È solo un provino, un semplice trailer promozionale? Perché non usare il grande piazzale antistante il Centro culturale, sempre più occupato da auto in clandestino parcheggio? Ci appelliamo all'assessore alle politiche culturali Garfagnoli affinché ponga

rimedio a quest'ultima forzatura e riporti, ripulendola anche degli ultimi grossi vasi, all'antico splendore la storica scalinata.



IL PROFUMO DELLA VITTORIA

Aeroporto, la Regione acquisisce il controllo

La Regione Toscana sta per mettere saldamente le mani sull'aeroporto di La Pila. Lo rivela il quotidiano finanziario "Il Sole 24 ore", che nella sua edizione di mercoledì 5 luglio parla di uno stanziamento di 347mila euro con cui la Regione stessa acquisirà la partecipazione di controllo dell'attuale proprietà: la società Aereiba s.p.a., controllata dalla pisana SAT.



L'aeroporto di Marina di Campo, come fa notare il quotidiano finanziario, è una struttura di terzo livello, per la quale la normativa comunitaria ammette contributi pubblici, ed era stata sovvenzionata più volte dalla Regione.

Fra gli interventi principali due miliardi nel '96 per l'adeguamento delle infrastrutture, un altro miliardo nel '99, 1.6 milioni di euro nel 2004. L'obiettivo della Regione è quello di favorirne definitivamente il rilancio vista l'importanza dell'Elba per il turismo regionale. Il trasporto aeroportuale elbano però fa notare ancora Il Sole 24 ore intercetta appena lo 0,005% del volume annuo di passeggeri da e verso l'isola: il destino di La Pila più di una volta è apparso appeso a un filo, con il volume annuo di passeggeri che non supera le 20mila unità, i conti sono in rosso.

La nascita della cooperativa Elbafly, con la conseguente adesione all'iniziativa anche di Regione, Enti locali e Camera di Commercio, è il segnale del passaggio dall'epoca dei contributi a quella delle vere e proprie quote di capitalizzazione per la società. Su questa strada negli ultimi mesi hanno già dichiarato il loro impegno i comuni elbani e la Provincia di Livorno: ora, la mossa della Regione Toscana conclude Il Sole 24 ore potrebbe avere il potere di imprimere un'accelerazione decisiva a questo processo.

da Marciana Marina

"Crescendo": uno spettacolo "fantastico"

Ci sono voluti due anni di lavoro per allestire "Crescendo", lo spettacolo di musica e fantasia organizzato e messo in scena dal Comitato Elbano Michele Cavaliere per l'aiuto ai leucemici Onlus, in programma nel calendario delle manifestazioni del Comune di Marciana Marina il 23 luglio ed il 20 agosto in piazza Vittorio Emanuele, con il patrocinio della Regione Toscana.

Centoventi persone sulla scena, praticamente coinvolte quasi tutte le famiglie del paese che hanno contribuito gratuitamente a creare costumi strabilianti e scenografie grandiose, protagonisti di uno spettacolo originale e curioso, ideato e creato da Guido Bonacci con testi di Mario Rivabene. Unico attore professionista, che impersonerà la figura del Tempo, sarà Giancarlo Previati, volto noto al grande pubblico, tra l'altro, per le interpretazioni nelle serie televisive di "Cento Vetrine" e "Orgoglio". La crescita è il filo conduttore di questo spettacolo di musica, teatro e magia; crescita della vita sulla terra in chiave fantastica, dove "maghi, fate, gnomi e folletti abitarono i continenti fin dalla notte dei tempi... ciascuno di loro contribuendo a proprio modo alla realizzazione di ciò che ancor oggi non ha spiegazione".



La crescita vista anche a livello personale e di scambio interculturale tra mondo orientale ed occidentale in un crescendo di musica classica e contemporanea, di scene alternate a momenti di danza, mentre le voci fuori campo provano a raccontare lo stupore di "Crescendo" in cui "la magia è il nesso del mondo ed il magico il suo emblema".

Uno spettacolo "fantastico", organizzato dal Comitato Elbano Michele Cavaliere per l'aiuto ai leucemici ONLUS, nato nel 1999 a supporto dei malati di leucemia e delle loro famiglie, da anni impegnato in iniziative culturali e nella ricerca di fondi per la costituzione di un laboratorio di ricerca presso la clinica ematologia dell'Università di Pisa e all'acquisto di appartamenti in collaborazione con l'A.I.L. (Associazione Italiana Leucemia) destinata all'ospitalità delle famiglie dei malati.

Uno spettacolo dalle atmosfere suggestive e coinvolgenti, un tuffo in una realtà onirica e, al tempo stesso, la concretezza della scelta della solidarietà mediante l'offerta di un contributo da donare a chi soffre per le malattie del sangue

da Rio nell'Elba

Terminato il restauro di piazze e vie a Rio nell'Elba

Completati i lavori di restauro e recupero di piazze e vie cittadine. Per il nuovo riassetto urbano la giunta ha stanziato la spesa complessiva di circa 400mila euro. Le vie interessate sono Marconi e Cavour, e le piazze sono invece della Pietà e dell'Indipendenza. Qui, una volta, c'era l'asilo delle suore. Oggi lo spazio è in uso ai giovani che frequentano la chiesa. Il primo intervento è stato di consolidamento della superficie che costituisce la copertura dei due garage. Successivamente è stata eseguita la pavimentazione in cotto toscano. Il parapetto esistente, poi (creato per salvaguardare i bambini dell'asilo), è stato abbassato per permettere la vista della Valle dei Mulini e del mare. Quindi nell'area della chiesa si è provveduto ad abbattere una parte del muro esistente per realizzare l'ampliamento della terrazza. In questo modo sarà incrementato lo spazio pubblico. In via Cavour, è stato attrezzato uno spazio derivato dall'abbattimento di due fabbricati distrutti dai bombardamenti della Seconda guerra mondiale. Al loro posto è stato creato un bastione di 6 metri per contenere il terreno delle sedi viarie poste a quote più alte. La superficie è stata adibita a parcheggio. Gli amministratori hanno creato un murale "trompe l'oeil": un gioco di vista reale mescolando le parti pittoriche con elementi concreti. In questo modo, chi guarda il paese da lontano, vedrà l'unitarietà del profilo urbano. Anche qui la zona sarà destinata a parcheggio.

CORRIERE ELBANO

da Capoliveri

Spiagge e mare...

Nella Sala Consiliare del Comune di Capoliveri si è svolto mercoledì 12 u.s. un incontro tra le Associazioni di categoria Albergatori, FAITA, Confersercenti, APT, ESA, ASA, Caput Liberum, specialisti del settore ambiente intervenuti ad Agenda 21 e l'Amministrazione Comunale per valutare la possibilità di realizzazione di alcuni interventi volti alla pulizia del mare, delle spiagge, alla differenziazione dei rifiuti e all'uso corretto dell'acqua.

È stato deciso di avviare una fase sperimentale nella quale saranno posizionati sulle spiagge adeguati contenitori per la raccolta differenziata del multimateriale nei pressi degli esercizi commerciali e di programmare le iniziative appropriate perché, dall'anno prossimo, le attività produttive possano "ADOTTARE UNA SPIAGGIA" intervenendo ad esempio nell'acquisto dei contenitori per differenziare ulteriormente i rifiuti e consentire alla Caput Liberum (che già è incaricata di pulire le spiagge del comune) e ad ESA di svolgere più efficacemente il loro compito di raccolta, conferimento e smaltimento.

Si è discusso inoltre di un'altra iniziativa, promossa dall'Amministrazione Carceraria, dal PNAT e dal Ministero dell'Ambiente, che permetterà al Comune di Capoliveri (e hanno dimostrato interesse anche i Comuni di Portoferraio, Porto Azzurro e Rio nell'Elba), di utilizzare il "battello spazzamare" per asportare dalla superficie del mare i rifiuti galleggianti che vengono individuati e segnalati: attraverso la collaborazione dei subacquei, pescatori, dei turisti stessi e di quanti si dimostreranno disponibili, sarà possibile intervenire con il battello per recuperare il materiale di rifiuto che altrimenti verrebbe depositato sulle spiagge e, in alcuni casi, potrebbe costituire anche pericolo per la navigazione. L'Amministrazione Carceraria metterà a disposizione il battello, la Caput Liberum eseguirà materialmente il servizio con la collaborazione di un detenuto, il Comune di Capoliveri interverrà sostenendo parte delle spese, ESA secondo le sue competenze; le associazioni di categoria, dichiarando la loro volontà di appoggio economico, hanno chiesto di definire univocamente l'ammontare dell'intervento e di coinvolgere anche i piccoli imprenditori del turismo locale; l'APT, oltre a voler richiamare l'attenzione di tutti i comuni elbani sulla necessità di una maggior pulizia e cura del territorio, delle strade, uno dei più importanti biglietti da visita da presentare al turista, ha auspicato il coinvolgimento delle altre amministrazioni comunali e si è dichiarata disponibile a pubblicizzare l'iniziativa.

Se tutto procederà nella direzione voluta, il mare di Capoliveri, dell'Elba, sarà controllato "a vista" in superficie e in profondità perché, se necessario, sia oggetto di interventi veloci ed efficaci: insieme alle azioni che devono essere portate avanti a terra per preservarlo e valorizzarlo, alle analisi chimiche e microbiologiche che garantiscono la sua salute, alla tutela di tutti gli organismi marini che in esso abitano, anche queste iniziative possono contribuire a formare una coscienza comportamentale migliore che ci garantisca maggior sensibilità ambientale e conseguente migliore valorizzazione economica delle nostre isole.



Milena Briano

Assessore all'Ambiente del Comune di Capoliveri

da Rio Marina

Bosi contesta i "conguagli" richiesti dall'ESA

Il sindaco di Rio Marina, onorevole Francesco Bosi, ha scritto al presidente dell'Elbana servizi ambientali e al collega sindaco di Portoferraio (maggiore azionista dell'azienda gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti) denunciando la "ormai invalsa abitudine di Esa di inoltrare - successivamente all'approvazione del bilancio comunale di previsione (per quanto riguarda Rio Marina, il mese di febbraio) fatture di notevole importo, presentate sotto la voce 'conguaglio' o 'adeguamento tariffario'". "Un'abitudine - spiega il sindaco di Rio Marina - che mette in discussione la stessa stabilità finanziaria del comune, confluendo in maniera grave ed evidente con ogni regola di programmazione alla quale gli enti locali debbono invece attenersi; non fosse altro che per il dovuto recupero tributario, in assenza del quale questi oneri impreveduti ed aggiuntivi pretesi da Esa ricadrebbero pesantemente sulla parte ordinaria del bilancio, sconvolgendone l'equilibrio e provocando - fra le altre perniciose conseguenze - un disavanzo al quale non si può far fronte senza tagliare altri servizi essenziali". Una condotta che confligge con il contratto di servizio, che - ricorda Bosi - "non contempla la fattispecie del conguaglio a posteriori, e anzi subordina la revisione dei prezzi per gli esercizi successivi a una contrattazione tra le parti, e agli automatismi ai quali invece si ricorre con semplice emissione di fatture. "Questa pratica - sottolinea Bosi - sembra dettata da una mentalità imprenditoriale tipica del monopolista, che non usa farsi carico dei problemi dell'utente, pubblico o privato che sia, per imporre la propria logica. Credo non sarà difficile comprendere la gravità di quanto sta verificandosi - conclude il sindaco - per un ente che oltretutto è impossibilitato a valutare efficienza ed economicità gestionale di questa azienda, non esprimendo consiglieri di amministrazione, revisori dei conti e non partecipando alla scelta dei dirigenti e degli amministratori". Il sindaco di Rio Marina si è quindi rivolto al Prefetto di Livorno, sottoponendogli le urgenti questioni attinenti al servizio di gestione dei rifiuti "che sotto vari profili si presenta assai preoccupante per la tenuta degli assetti finanziari delle amministrazioni e in definitiva per la stessa popolazione dell'isola". Fra le questioni sollevate proprio la pratica di Esa, "di scaricare sull'utenza, a piè di lista, costi aziendali sui quali non risultano possibili i necessari accertamenti inerenti la congruità"; ma anche "gli importanti finanziamenti nazionali che tuttavia non arrivano ad essere fruibili per ritardi che sembra siano attribuibili alla Provincia".

"La risultante della mancata soluzione di questi problemi - ha scritto Bosi al Prefetto - è il costo sempre più insopportabile per gli utenti, con tariffe altissime e servizi scadenti". Per superare lo stato di questo "grave malessere" il sindaco ha chiesto al Prefetto di intraprendere un'iniziativa che coinvolga tutti gli enti interessati, per far il punto della situazione e verificare le cause dei ritardi ed i rimedi praticabili.

Musica e comicità sotto le stelle a Rio nell'Elba

E' oramai un appuntamento fisso dell'estate, il "Festival on the road" di Rio nell'Elba, oramai alla VIII^a edizione, realizzata di concerto con l'associazione "Terzo Studio", che collabora con il più famoso "Mercantia" di Certaldo.

Gli itinerari del Teatro di strada che si svolgeranno nei luoghi più caratteristici e significativi del centro storico dal 12 luglio al 18 agosto, in tutto dieci, andranno a esplorare i generi più emergenti del teatro di strada, il "Nouveau cirque" da un lato ed il "Teatro comico" e delle abilità dall'altro, gli artisti presenti offrono veramente il meglio del settore.

Il primo appuntamento, 12 luglio in piazza del Popolo, direttamente da "Zelig Circus" è stato Tino Fimiani. Non è considerato un mago qualsiasi. Con un gustoso cocktail di piccole e grandi illusioni comiche, pantomime, battute e improvvisazione, è in grado di stupire chiunque, conquistando le risate del pubblico esterefatto in un vorticoso susseguirsi di gag esilaranti spesso imprevedibili e sicuramente spettacolari.



info@graficaquando.it

Comitato di redazione

Direttore

Massimo Scelza

Condirettore responsabile

Baldo Puccini

Segretario di redazione

Alvaro Pacinotti

Redattori

Giuliano Giuliani

Impaginazione grafica

Daniele Anichini

Cancelleria Trib. Livorno

Aut. del 11.01.2002

Stampa:

ELBAPRINT -

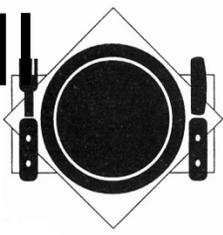
TELMARSISTEMI

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

VENDITA E ASSISTENZA

Radiotelecomunicazione - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.



forniture
alberghiere

57122 Livorno - Via Lamarmora, 2 GF
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE



Via Prov. le Pisane 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398
e-mail: zaniantincendio@virgilio.it



EBOMAR SRL

Commercio prodotti petroliferi

Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email fti@tin.it

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680



Prodotti di
qualità
Proposti con
professionalità



CENTRO UFFICIO ELBA snc
Via Margherita, 23 - Porto Azzurro Tel. 0565.915.250 Fax 0565.915.183
Assistenza tecnica: 0565.914.768 E-mail: uelbu@tin.it

Comune Informa Nuove regole per le riduzioni della tariffa rifiuti

Il Consiglio Comunale di Portoferraio ha approvato le modifiche per l'anno 2006 al Regolamento di applicazione della tariffa di igiene ambientale, di cui di seguito si riportano le principali variazioni:

Articolo 7 del Regolamento: qualora l'utente dimostri il MANCATO UTILIZZO DELL'IMMOBILE è comunque tenuto al pagamento della quota fissa della tariffa. I cittadini che per l'anno 2005 erano esenti dal pagamento devono presentarsi presso gli Uffici ESA per regolarizzare tali posizioni.

Articolo 21, comma 10 del Regolamento: tutte le domande per poter usufruire delle riduzioni di seguito elencate devono essere presentate presso gli uffici dell'Elbana Servizi Ambientali (ESA), gestore della tariffa, in Viale Elba 171, ENTRO IL 31 LUGLIO 2006: LA TARIFFA È RIDOTTA se la DISTANZA FRA LA PROPRIETÀ PRIVATA ED IL PIÙ VICINO PUNTO DI RACCOLTA SUPERA 1 KM (Art. 15 - comma 1 - del Regolamento); -chi esegue in modo continuativo durante l'anno il COMPOSTAGGIO DOMESTICO ha diritto ad una RIDUZIONE DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA (Art. 15 - comma 2 - del Regolamento);;

-chi utilizza in modo continuativo un DISSIPATORE (trita-rifiuti) all'interno della propria abitazione ha diritto ad una RIDUZIONE DEL 30% DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA (Art. 15 - comma 3 - del Regolamento);;

-hanno diritto ad una RIDUZIONE DEL 40% DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA le ATTIVITÀ COMMERCIALI (Art. 16 - comma 1 - del Regolamento) con le seguenti caratteristiche:

-Attività di albergo con o senza ristorante esercitate in forza di licenza od autorizzazione annuale, occupate o condotte, anche in via non continuativa, per un PERIODO INFERIORE A 240 GIORNI ALL'ANNO;

-Attività di somministrazione alimenti e bevande, esercitate in forza di licenza od autorizzazione annuale, PURCHÉ DIMOSTRINO LA CHIUSURA PER ALMENO QUATTRO MESI CONTINUATIVI OGNI ANNO.

Si ricorda inoltre che la presentazione delle comunicazioni di nuova occupazione e/o di cessazione di occupazioni di locali ed aree soggette a tariffa deve essere effettuata entro il termine di sessanta giorni dal momento in cui si verifica l'evento che dà luogo alla comunicazione medesima (art. 21 comma 2 del Regolamento), pena l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 25.

Tutti i modelli per la presentazione delle domande di cui sopra sono disponibili presso gli Uffici ESA. Per maggiori informazioni e/o chiarimenti contattare l'Ufficio Tariffa della Società Elbana Servizi Ambientali S.p.A con sede in V.le Elba n. 171 (Portoferraio), aperto al pubblico nei seguenti orari:

-Dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. - Solo il Giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per ogni chiarimento contattare l'Ufficio Esa ai numeri :0565/916557- 916736 tutti i giorni lavorativi dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Campi solari estivi, servizio di trasporto gratuito

Il comune di Portoferraio, verificato il successo dell'iniziativa del campo estivo denominato "Naturando", per offrire un miglior servizio rispondendo alle difficoltà manifestate da alcune famiglie nell'accompagnare i figli presso la struttura ospitante - il parco Elbaland - in un periodo di intenso lavoro per tutti, ha organizzato, per il mese di luglio, un servizio di trasporto pubblico gratuito, con i seguenti orari:

All'andata da San Giuseppe, presso la scuola materna, la partenza è fissata alle ore 7.45; per il Ritorno da Elbaland partenza prevista alle ore 16.45, con arrivo a San Giuseppe alle 17 circa.

Il servizio di trasporto ricorda infine il comune di Portoferraio - non necessita di alcuna iscrizione: è sufficiente presentarsi alla partenza negli orari indicati.

Roberto Marini presidente del Lions Club

E' nei locali dell'Hotel del Golfo di Procchio che nella serata di Sabato 1° Luglio si sono riuniti i membri del Lions Club Isola d'Elba con i loro ospiti per celebrare la 38ª ricorrenza della fondazione del sodalizio, con la quale coincide la conclusione del passato anno sociale e l'inizio del nuovo. Nel corso della "Charter Night" è avvenuto anche il così detto passaggio della campana: la semplice e simpatica cerimonia con cui il Presidente uscente Umberto Innocenti ha passato il testimone a Roberto Marini che sarà alla guida del Club fino al 30 Giugno 2007.

Come accade ogni anno anche il consiglio è stato completamente rinnovato e risulta così composto: presidente Roberto Marini, past presidente Umberto Innocenti, 1° v. presidente Paolo Cortini, 2° v. presidente Alessandro Bigio, segretario Giorgio Barsotti, tesoriere Luciano Ricci, cerimoniere Luigi Maroni, censore Elvio Bolano, consiglieri, Antonio Bracali, Alberto Spinetti, Mauro Solari, Corrado La Rosa, Elio Niccolai, addetto stampa Vittorio G. Falanca, Leo advisor Umberto Innocenti. Analogamente anche i giovani del Leo Club Isola d'Elba hanno eseguito nella stessa serata la presentazione del seguente nuovo consiglio passato dalla guida di Mario Menno a quella di Laura Cortini: presidente Laura Cortini, past presidente Mario Menno v. presidente Giulia Bolano,, segretario Marco Musella, tesoriere Mario Menno, cerimoniere Ilaria Infante, consigliere Leonardo Cervini.



Successo del Trio Maurice nel chiostro del De Laugier



Il chiostro del Centro Culturale De Laugier gremito di spettatori per il concerto organizzato dall'Associazione Amici del Festival

Norsi senz'acqua, coppia di turisti abituali denuncia ASA

Arrabbiati, accaldati ma soprattutto stanchi per una storia che si protrae ormai da dieci giorni, due milanesi residenti a Norsi sono passati dalle parole ai fatti, e hanno sporto regolare denuncia ai Carabinieri verso Asa per "interruzione di pubblico servizio", chiedendo il risarcimento dei danni subiti.

La loro abitazione si trova a circa 500 m di distanza in linea d'aria, dal condominio Montecristo, i cui abitanti hanno patito nei giorni scorsi un disagio analogo. La coppia (la signora Marina Pani e il marito, Umberto Benvenuti, nostri affezionati abbonati) passano le loro vacanze all'Elba nei loro due piccoli appartamenti, ma questa vacanza se la ricorderanno perché dal loro arrivo sono stati praticamente con i rubinetti all'asciutto. Hanno dovuto acquistare l'acqua da privati che riforniscono con bottelline, pagando le bollette che l'azienda pretende, "per un servizio che non ci dà", dicono.

A una delle loro rimostranze, l'azienda ha risposto: "Asa si ritiene soddisfatta e esonerata da alcun obbligo nei confronti dell'utenza se l'acqua arriva a due atmosfere nei contatori". In effetti da ulteriori controlli, il contatore segna che l'acqua arriva, ma la scarsa pressione non le consente di risalire più in alto rispetto ai contatori. Tra l'altro proprio a primavera la zona è stata interessata da un intervento per l'installazione di una nuova condotta, i cui benefici sono stati esclusivamente di coloro che si trovano più a valle. Anzi, bene o male con la vecchia, per quanto obsoleta, almeno l'acqua arrivava, ora non più. Infine, il parere di un tecnico interpellato dalla coppia, ha indicato la necessità di aumentare almeno la pressione dell'acqua di tre atmosfere. Altrimenti installare (sempre a loro spese) un autoclave che potrebbe aiutare la risalita. Morale della favola: i due vacanzieri rientreranno a Milano: "Delusi, arrabbiati e stanchi di essere presi in giro".

Il Burkina che sorride in mostra alla Linguella



Sorrisi strappati, oltre la sofferenza. Noncuranti della miseria, degli stenti, della fame. Quella vera. Figli di istanti impensati, una stretta di mano, un pasto inaspettato. Bagliori di un futuro solo tratteggiato ma che lasciano filtrare attimi diversi. Negli occhi dei bambini del Burkina Faso, Simone Stefanelli ha colto quei sorrisi. Sorrisi rubati nella loro incredibile dignità, nonostante tutto. Sarà la Torre della Linguella di Portoferraio ad aprirsi loro mercoledì 19 luglio, con l'inaugurazione, dalle 20, della mostra fotografica Smile Burkina Children, che si protrarrà fino al 25 luglio. Una rassegna voluta e sponsorizzata dalla ditta farmaceutica Comifarm e dall'organizzazione non governativa Sviluppo 2000 (con sede a Firenze), da pochi giorni di ritorno da un primo viaggio in Burkina Faso per il lancio di una serie di progetti socio-sanitari nella capitale del Paese, Ouagadougou. Gli scatti di Stefanelli testimoniano di questa esperienza, vissuta nelle corsie dell'ospedale Paul VI, al centro degli interventi dell'ong. Fissano quegli sguardi, la dignità mai intaccata «degli uomini integri», come amano definirsi gli abitanti del Burkina Faso e dei loro bambini. Ma parlano anche di un paese straordinario, delle sue contraddizioni e dei suoi mille risvolti, di un popolo che nella miseria più cupa riesce ancora a sorridere. Grazie all'intervento di Sviluppo 2000 che tra le sue fila vede impegnati anche alcuni dottori dell'Elba, tra cui Roberta Adami, Michele Candida, Giuseppe Carano e Claudia Cancro l'ospedale Paul VI si doterà di una sala chirurgica, di un pronto soccorso, dei reparti degenza e terapia intensiva, di un primo studio odontoiatrico e vedrà ampliato il proprio centro di recupero nutrizionale, che ospita ogni giorno oltre una settantina di madri con i loro bambini, vittime dello spettro della malnutrizione. «Nel giro di un paio d'anni questi progetti diventeranno realtà -spiega Carlo Orefice, direttore di Sviluppo 2000- e potremo dire nel nostro piccolo di aver regalato anche noi un sorriso ai bambini del Burkina Faso».

s.b.

Nella spiaggia delle Ghiaie, lato "La Bussola", fino alla scorsa stagione c'era un accesso per disabili. C'è ancora, ma senza il prezioso tappeto che collega il manto stradale fin quasi all'acqua, attraversando la spiaggia per circa 10 metri. Prezioso non tanto per il suo valore commerciale, circa 250 euro, ma per l'utilità che rappresenta, visto che permetteva l'accesso a chi è costretto in sedia a rotelle, alla spiaggia. Adesso il tappeto è scomparso e Mauro Mettini, padre di un ragazzo con problemi di mobilità, è disperato: «È due mesi che sono in contatto con il Comune, mi dicono che non lo trovano, che è sparito»; Mauro non aveva problemi quando ad occuparsi del tappeto era la Cosimo de' Medici: «Lo ritiravano loro a fine estate». Il tappeto fu tolto dagli addetti del Comune alla fine della stagione 2005, e non si sa che fine abbia fatto. Da una parte, dunque, un ge-

TACCUINO DEL CRONISTA

Due sono i pullman che ininterrottamente fanno la spola tra il porto e il centro storico. A questi si è affiancato in questi giorni il treno turistico. I pullman sono interamente gratuiti, mentre il treno turistico, invece, è a pagamento e destinato soprattutto ai turisti.

Un festival della poesia.

E' quello curato a Capoliveri da Giorgio Weiss che prevede due concorsi: il "Premio Promesse poetiche all'Elba" a tema libero, riservato alle scolaresche (nati tra il 1987 e il 1999 e il "Premio Bartolomeo Sestini" destinato alle opere degli adulti, per composizione in italiano o in vernacolo, su tematiche riguardanti ogni aspetto dell'isola. Si possono consegnare le poesie (al massimo tre) fino al 31 luglio, presso lo studio dell'architetto Riccardo Poli in Piazza della Repubblica, 20 a Portoferraio. Bisogna, fra l'altro, indicare i dati anagrafici completi e i recapiti telefonici. A proposito del festival della poesia riportiamo il seguente trafiletto apparso sul "Venerdì della Repubblica" dal titolo "E all'Elba sbarcano le rime giapponesi: Scrivete haiku? Vi piace il mare? A Capoliveri (Isola dell'Elba), nel quadro del festival Le Voci della Poesia, viene organizzata la seconda edizione del premio "L'haiku e il mare" (haiku ha l'acca aspirata, e l'articolo giusto sarebbe "lo", ma pazienza). Un quinario, un settenario, un quinario: queste sono le misure dell'haiku adattato all'italiano. Nella versione originale giapponese, ci deve essere sempre un riferimento alla stagione; nella versione elbana c'è un tema fisso, che è il mare. Per partecipare al concorso bisogna inviare almeno tre e non più di dieci haiku entro il 31 luglio alla sede del Parnaso di Giorgio Weiss (Via Claudio Achillini, 15 00141 Roma) o all'indirizzo elettronico giorgioweiss@libero.it (dove si possono chiedere anche informazioni). La premiazione avverrà nella serata del 3 settembre a Capoliveri.

Si informa che la Provincia di Livorno promuove percorsi formativi di 60 ore (informatica-lingua inglese-comunicazione) per occupati e disoccupati ultracinquantenni. Le domande, formulate su appositi moduli, scadono venerdì 14 luglio p.v. Gli interessati possono presentarsi per informazioni presso il Centro per l'Impiego di Portoferraio, Via V. Hugo 1, tel 0565 914268, negli orari di apertura al pubblico.

L'intercomunale di Protezione

ne Civile Elba Occidentale coordinata da Gianmario Gentini è risultata al primo posto in Italia nella classifica "Bosco Sicuro" di Legambiente Nazionale per gli anni 2003-2004. La Comunità Montana nel congratularsi con i bravi volontari dell'intercomunale di Protezione Civile che comprende i Comuni di Campo nell'Elba, Marciana e Marciana Marina ha sottolineato l'importanza del ruolo di tutti coloro che sono impegnati nell'opera preventiva antincendio nell'isola e nelle azioni per lo spegnimento degli incendi.

Ultimi giorni per presentare le domande per gli esami del patentino. Domanda, attestati di pagamento delle tasse governative e certificato medico, devono essere portati alle scuole entro la fine del mese per consentire a decine di studenti, che hanno svolto il corso di venti ore durante la terza media ad accedere ai test ministeriali. Gli esami dovrebbero svolgersi alla fine del mese alla media Pascoli di Portoferraio.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria della media Pascoli.

Un campo estivo nel segno dell'ambiente. È "Naturando" che si svolge presso il parco giochi Elbaland. Il Comune di Portoferraio, ha organizzato, per il mese di luglio, un servizio di trasporto pubblico gratuito, con i seguenti orari: andata da San Giuseppe (presso la scuola materna) alle 7.45, ritorno da Elbaland alle 16.45 (con arrivo a San Giuseppe alle 17 circa). Per usufruire del servizio non è necessaria la prenotazione. È sufficiente presentarsi alla partenza negli orari indicati.

Il 15 luglio è deceduta dopo breve grave malattia Francesca Brigida Raimondi di anni 59, da tempo residente a Milano. La ricordiamo con affetto ed esprimiamo a tutti i familiari le nostre sincere espressioni di cordoglio.

Al momento di chiudere il giornale apprendiamo della scomparsa di Anna Maria Boggio Brandolini, di anni 68 colpita da lunga tempo da una grave patologia nervosa si è spenta serenamente nella sua casa del Buraccio. A tutti i familiari e in particolare al marito Paolo e al fratello Giancarlo il nostro affettuoso cordoglio.

Ghiaie inaccessibili ai disabili

nitore che cerca di difendere i diritti del figlio, diritti che devono essere di tutti: «È un discorso che non vale solo per me, vale per tutti soprattutto d'estate» conclude Mettini; dall'altra un'amministrazione che cerca di risolvere la questione: «Abbiamo fatto le dovute ricerche, ma non siamo riusciti a trovare il tappeto - spiega l'assessore alle Politiche sociali, Cosetta Pellegrini - probabilmente è stato riposto in un luogo sbagliato e dopo i lavori in magazzino è possibile che sia stato smaltito insieme alle cose eccedenti». Un tappeto andato perso e che sarà difficile ricomprare subito: «Bisogna far entrare questa spesa nel bilancio» chiarisce l'assessore, che aggiunge «lunedì ci sarà un



La foto scattata il 16 luglio testimonia la soluzione del problema denunciato

incontro con il vicesindaco ed esporrà il problema, ma quando i soldi non ci sono è difficile per tutti muoversi».

Macendere, mazzere, bozzere, scopaccere

Sono quattro vocaboli con la stessa sillaba terminale, ma ce n'erano tanti altri nel linguaggio riese dei vecchi tempi, certamente ora in disuso, se non nei ricordi di chi come noi ritrova, di tanto in tanto, in quei termini caserecci e contadineschi, l'oggettivazione di un mondo di lavoro e di tribolazioni da parte di uomini dei mulini e delle cave.

Macèndera stava per macina, in particolare quella del grano, cioè la grossa pietra rotonda di granito che, girando su una piattaforma, trasformava il frumento in farina.

Veniva costruita per scalpellinamento di un grosso masso silico-alluminoso, sovente tormalinato, nelle cave del granito del monte Capanne. Aveva un diametro di circa 1,5 metri, uno spessore di circa 30-35 cm. ed un peso intorno ad una tonnellata. Veniva trasportata dalle cave fin dove possibile coi barrocci e poi, per la sua sistemazione in loco, si usavano leve, funi, appoggi vari e argani rudimentali. In senso figurativo la parola si usava quando si voleva alludere ad una persona di grosso appetito: "Mangi che sembri 'na macèndera!".

La mazzera era la grossa mazza di ferro con cui si battevano i pali da conficcare nei terreni, i fioretti per spaccare le rocce e forarle per inserirvi gli esplosivi, per rompere ed abbattere muri e pareti, per frantumare le grosse scaglie del serpentino da spargere sulle strade provinciali. A questo scopo venivano usate anche le "mazzette", martelli più piccoli ma sempre a doppia testa quadrangolare, per l'ulteriore frantumazione di quel minerale di magnesio che, date le sue proprietà di sfaldamento lamellare, è stato utilizzato, fino a circa la metà degli anni '50 dell'altro secolo, come copertura della superficie rotabile delle vie intercomunali di transito. In senso figurativo ed allusivo si diceva di uno che avesse la testa grossa e dura: "E' un capo di mazzera!".

La bòzzera, ma la si pronunciava con la zeta dolce, era il recipiente di legno dentro cui si preparava il pastone per le galline, fatto di semolino intridato con l'aggiunta, quando poteva capitare, di frutta marcita e di bucce di carrube ammorbide. Aveva un manico alto sopra il quale polli e pollastre salivano per beccarsi a vicenda e che inevitabilmente "smerdavano" provocando l'ira delle massaie ogni volta che la dovevano prelevare vuota. Non a caso si diceva di una persona piuttosto sporacciona e trasandata: "Sei merdoso come 'na bòzzera!".

Le scopaccere erano, sono, uccelli della famiglia dei passeracei e venivano denominati così per la coda piuttosto larga e lunga e quando, per cibarsi, scendevano a terra, sembrava che nel loro modo di saltellare "scopassero" con la coda il terreno in cui cercavano bachi e vermicciatoli. In senso figurativo chiamavano così le donne, prevalentemente le ragazze, che muovendosi ancheggiavano per andare da un posto all'altro, spesso per diletto, ma anche per sparlocchiare di quella o di quell'altra, dell'una che sembrava 'na pencola' o dell'altra che era "un pechesce!".

Elba jazz music festival

Se Nick The Night Fly, il direttore artistico della prima edizione di Elba Jazz, paragona la musica jazz ad una serie di onde che si infrangono sulla riva, ogni volta portando sonorità diverse, allora è facile capire il coinvolgimento del pubblico che è stato lambito ed infine travolto dall'onda lunga del jazz che ha toccato i lidi di Marciana Marina nelle notti del 7, 8 e 9 luglio. Ha sfiorato piacevolmente con schizzi leggeri e freschi coloro che si sono lasciati incuriosire, ha trascinato via in una risacca vorticosa gli appassionati del genere che si sono entusiasmati per la talentuosità ed i virtuosismi degli artisti che sono saliti sul palco.



Una scommessa vinta quella dell'Associazione Elba Jazz, nata da un'idea dell'imprenditore Paolo Boggi che ha fortemente creduto in questa iniziativa, patrocinata dalla Provincia di Livorno e dalla Regione Toscana e destinata a rimanere nel tempo e ad allargarsi nei prossimi anni a tutti i paesi elbani. Di grande richiamo per gli appassionati del genere i nomi presenti sul palco di piazza della Chiesa di Marciana Marina, a cominciare dal simpatico Nick The Night Fly che, in-

sieme alla Montecarlo Nights Orchestra, la prima sera ha eseguito un concerto dal repertorio conosciuto e orecchiabile e si è esibito in una performance piacevole e memorabile con la cantante inglese Sarah Jane Morris, dalla voce potente e carismatica. Le note del jazz hanno poi risuonato leggere ed altissime nella seconda notte con Maria Pia De Vito, capace di modulare la bellissima voce che diventa anch'essa uno strumento musicale, accompagnata da Danilo Rea al pianoforte, Enzo Pietropaoli al contrabbasso e Marcello Di Leonardo alla batteria.

Grande successo di pubblico anche nella terza ed ultima se-

ra, quando a salire sul palco è stato il quintetto di Paolo Fresu composto da Tino Tracanna, Roberto Capelli, Attilio Zanchi ed Ettore Fioravanti che hanno suonato fino all'una di notte dopo aver assistito alla partita della finale del campionato del mondo. La tromba di Fresu ha accennato le note dell'inno nazionale e poi ha continuato in virtuosismi ed acrobazie musicali appassionando le tante persone presenti nella piazza che hanno avuto la fortuna di assistere alla prima grande edizione di Elba Jazz Music Festival.

Federica Franceschini

Il riese Andrea Lunghi espone le sue foto a Firenze

Si inaugura nei giorni scorsi a Firenze, presso lo show room Dna Designers Network Alliance, una mostra del fotografo elbano Andrea Lunghi, a un anno di distanza dalla sua prima personale presso l'Eremo di Santa Caterina a Rio nell'Elba. Firenze è una città molto cara a Lunghi: da qui è iniziato il percorso creativo e qui ha vissuto per un lungo periodo. In questa occasione verranno presentate al pubblico fiorentino ventuno opere che hanno come soggetto la città. Un viaggio all'interno dei centri storici di alcune delle più importanti realtà urbane italiane, ma anche un viaggio nelle "realtà visionarie" dell'artista. Un percorso in bilico tra astrazione, composizione grafica e rigore geometrico. "Le mie foto sono il frutto dei tempi moderni", sostiene l'artista, "prima di trovare ispirazione dalla fotografia stessa o dalla pittura, traggio spunti dal cinema ma soprattutto dalla musica. Il mio lavoro ha connotati critici; è una denuncia verso le scellerate scelte urbanistiche delle nostre città. Passeggiare nelle nostre periferie o semplicemente attraversarle in auto è indubbiamente opprimente e disorientante. Le nostre periferie sono "interscambiabili", edificazioni per automi: ciò che è stato costruito non è una naturale evoluzione della città ma piuttosto assemblaggio di pezzi standard; ogni connotato autoctono si è smaterializzato; si è verificata una amnesia di massa. Da qui l'esigenza di ritrovare equilibrio e senso civico nella sua accezione più alta all'interno delle nostre città. Centri urbani che da sempre nei secoli sono stati esempio di civiltà e genius loci, luoghi dove si respira la storia e dove si leggono le storie, luoghi che ad ogni angolo rivelano un vissuto diverso, una straordinaria sorpresa, sovrapposizioni di stili e secoli diversi, luoghi metafisici capaci di emozionare".

Quando chiediamo al fotografo che cosa si aspetta da questa nuova esperienza fiorentina la sua risposta è immediata: "Niente di più di quello che è; un nuovo banco di prova, un nuovo esame. Sono impaziente di cogliere l'impatto che le mie immagini hanno su un nuovo pubblico: è un nuovo stimolo per capire se quello che faccio, quello che rappresento, riesca e suscitere sentimenti e emozioni non necessariamente positivi ma anche di disagio o inquietudine". La mostra è stata inaugurata giovedì 13 Luglio nello spazio espositivo del Dna in via Pietrapiana 32; luogo suggestivo, nel cuore del centro storico fiorentino, all'interno di un palazzo cinquecentesco da poco convertito a show room.

Margherita Mellini

A tavola con "Marraia"



Maccheroncelli gratinati alle zucchini (Per 6 persone)

400 gr di maccheroncelli
mezza cipolla
1 carota piccola
1 costola di sedano
un ciuffo di basilico
un tuorlo d'uovo

60 gr di burro
30 gr di farina
mezzo litro di latte
200 gr di mozzarella
un mestolo di brodo (anche di dado)
pangrattato q.b.
sale e pepe

In una casseruola far sciogliere 30 gr di burro, unire la farina, un pizzico di sale e pepe, diluire tutto un poco alla volta con il latte e portare a ebollizione senza smettere di girare, in modo da ottenere una besciamella omogenea. Lasciare intiepidire leggermente e incorporarvi il tuorlo d'uovo. Pulire la cipolla, la carota e il sedano e tritarli finemente; lavare le zucchini e tagliarle a fettine. In un tegame far rosolare il trito di verdure con il burro rimasto aggiungendo un po' d'olio se necessario, unire le zucchini, un pizzico di sale e pepe e far soffriggere girando spesso dopo aver aggiunto un mestolo di brodo e portare a cottura. Far cuocere i maccheroncelli al dente in acqua salata, scolarli e condirli con il sugo di zucchini e il basilico tagliato più finemente possibile. Tagliare a dadini la mozzarella, unirla alla pasta, girare bene il tutto e versarlo in una pirofila ben unta e cospargere di pan grattato. Coprire con la besciamella e passare in forno caldo a 220° per venti minuti circa a gratinare.

Servire ben caldo.
Buon appetito!

Enrico Fiorillo FORNITURE NAVALI s.r.l.
ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI
Livorno Corso Mazzini, 24 - Tel 0586-806437 - Fax 0586-813579
www.enricofiorillo.it e-mail: fiorillo@enricofiorillo.it

FORTUNA
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONI
FORTUNA S.A.S.
V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010 Serra Ricco (GE)
Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099
e-mail: fortuna@fortunainrete.com

BUNKEROIL S.R.L.
BUNKERING & SHIPPING
Office address - Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail : mail@bunkeroil.it
Bunker and Lubrication oil trader Shipping

Il Prof. Walter Testi, specialista in chirurgia, effettua le visite ambulatoriali presso le Terme di San Giovanni l'ultimo lunedì di ogni mese. Per gli appuntamenti telefonare ai seguenti numeri: 0565 914 775 - 0577 314453

HEMPEL
HEMPEL (Italy) S.r.l.
16138 GENOVA VIA GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 - 3 linee
Telefax +39 10 8356950

DATACOL
Prodotti professionali per:
OFFICINE AUTOMEZZI
TARROZZERIE ALTOCARRI
AUTOTRASPORTATORI
FALEGNAMERIE - MOBILIFICI
IMPRESSE EDILI
GOMMISTI - ELETTROAUTI
FABBRICANTI - CARPENTIERI
IDRAULICI - LATTONIERI
ELETTRICISTI
IMPRESSE MOVIMENTO TERRA
Strada Statale 11 • 37047 San Bonifacio (VR) • Tel. 045 6173888 • Fax 045 6173887
Internet: www.datacol.com • E-mail: info@datacol.com

...dal'Elba nel Mondo...
I VIAGGI DELL'AQUILOTTO
AIGLON VIAGGI
Prepara la valigia, al resto ci pensiamo noi....
-Non è troppo presto per pensare alle tue vacanze autunnali... non perdere l'occasione di usufruire dei fantastici sconti "PRENOTA PRIMA" !!!
-Lista di nozze personalizzata! Venite a scegliere il "Vostro Viaggio", apriremo la Vostra Lista di Nozze, occupandoci di illustrare l'itinerario scelto a parenti e amici ed alla fine Vi doneremo un simpatico book con le dediche di tutti coloro che avranno partecipato alla realizzazione del Vostro sogno
L'attenditi il lusso di farti un meritato regalo, vieni a trovarci... attenzione, cordialità ed un sorriso.. è quello che troverai ad attenderti presso i ns. uffici.. dal lunedì al sabato 09.00-13.00 16.00-19.00
TI ASPETTIAMO !!!!
Aiglon Viaggi - Viale Elba, 9 - Portoferraio
Tel. +39 0565 918905 - Fax +39 0565 945817
info@aiglonviaggi.it

MOBY
fino al 04/09/2006
PIOMBINO - PORTOFERRAIO
05.00 - 06.00* - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.00 12.00 13.00 - 14.00 15.00 - 16.00 - 17.00 18.00 - 19.00 - 20.50** - 21.30* - 22.00**
** solo ven/sab/dom/lun *solo mar/mer/gio
PORTOFERRAIO - PIOMBINO
06.30 - 07.30 - 08.30 - 09.30 - 10.30 - 11.30 12.30 - 13.30 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30
18.30 - 19.30** - 20.00* - 20.30**
** solo ven/sab/dom/lun *solo mar/mer/gio
Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

to rem ar
Dal 19/05 al 04/09
Partenze da Portoferraio
Ven-sab-dom-lun
05.10 - 07.00 - 08.00 - 08.40 - 09.00 - 10.00 - 10.55
12.00 - 12.55 - 14.00 - 15.00 - 15.55 - 17.00 - 18.00 - 19.00
19.40 - 21.00
Mar - mer - gio
05.10 - 07.00 - 08.00 - 08.40 - 10.00 - 10.55 - 12.00
12.55 - 14.00 - 15.00 - 15.55 - 17.00 - 18.00 - 20.30
Partenze da Piombino
Ven-sab-dom-lun
05.30 - 06.40 - 08.30 - 09.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30
13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.10 - 18.40
19.30 - 21.10 - 22.30
Mar - mer - gio
05.30 - 06.40 - 09.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30
15.30 - 16.10 - 16.30 - 18.40 - 19.30 - 22.00
To rem ar Portoferraio Calata Italia, 42 Tel. 0565 960131
To rem ar Piombino Tel. 0565 31100 - 0565 226590
www.tragheti-to rem ar.com

Parco Nazionale: si ritorna al vecchio logo

Torna all'antico il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. Una nota diffusa oggi comunica che "il logo ufficiale del Parco Nazionale Arcipelago Toscano è rappresentato dall'ovale con onda e gabbiani", invitando a riportarlo in ogni riferimento cartaceo ed elettronico, compresi i servizi televisivi. Eliminato dunque il simbolo con le sette stelle marine e la dicitura "Isole di Toscana", che era stato adottato sotto la gestione Barbetti, mentre il logo che da oggi il Parco ripropone è quello originario, ideato nel 1997 al momento della costituzione dell'ente (che a detta di Barbetti, e non solo, evocava solo il marchio della Nike). Quello della restaurazione del vecchio marchio è praticamente il primo atto ufficiale del nuovo commissario del Parco nazionale dell'arcipelago toscano, Giuseppe Nerio Carugno, già magistrato ordinario e sostituto procuratore della Repubblica, oltre che capo di gabinetto del ministro dell'Ambiente, Alfonso Pecoraro Scario. Carugno, all'atto del suo insediamento, avvenuto il 21 giugno scorso, annunciò la scelta di una nuova sede entro due settimane e la nomina di un presidente "condiviso" entro il 31 luglio.



Farfalle migratrici fanno tappa ai giardini delle Ghiaie

Si chiama Vanessa del Cardo, ha le ali arancio, bianche e nere, più o meno gli stessi colori di un'altra e più nota farfalla migratrice, la Monarca, che trascorre l'inverno nei boschi di conifere del Messico e l'estate al fresco del Canada in una migrazione generazionale. Proprio in questi giorni centinaia di Vanessa del Cardo volano nei giardini delle Ghiaie, probabilmente una tappa nel loro volo, che dalla calda Africa le sta portando al fresco del nord Europa dove si riprodurranno e le nuove generazioni, al termine dell'estate, faranno il volo inverso, di nuovo verso la calda Africa per svernare. E alle Ghiaie sono così numerose, che già si notano sin dall'incrocio di viale Manzoni e mano a mano che si prosegue verso i giardini la presenza delle farfalle aumenta fino ad arrivare al centro, dove, tutte intorno un albero con fiori lilla, diventano una moltitudine variopinta e svolazzante, che anche ieri non ha mancato di incantare grandi e piccini, con qualche esemplare che ha svolazzato anche tra i bagnanti della vicina spiaggia. Difficile rendere lo spettacolo scattando foto, meglio guardare dal vivo. E che si tratta di esemplari di Vanessa del Cardo lo confermano Ornella Casnati, dirigente di Legambiente e appassionata fotografa di farfalle e il ricercatore Leonardo Dapporto, incaricato di alcuni studi dall'università di Pisa. Si tratta di una presenza eccezionale? «È semplicemente un flusso più corposo del solito» spiega l'esperto, precisando che la vita di questa farfalla resta ancora piuttosto misteriosa.

Da Il Tirreno

Le guardie WWF vigileranno su conferimenti di rifiuti e discariche abusive

Educare i cittadini al rispetto delle norme sul conferimento dei rifiuti, ma anche sanzionare i comportamenti più gravi ed evidentemente dolosi in materia ambientale. Sono queste le finalità che hanno spinto l'Elba servizi ambientali, l'azienda che gestisce il ciclo della raccolta rifiuti, a stipulare una convenzione con la sezione WWF dell'arcipelago toscano. Saranno dunque dieci guardie ambientali volontarie del WWF a vigilare sul territorio dell'Elba per cercare di prevenire l'increscioso fenomeno delle discariche incon-

trollate e del conferimento di rifiuti ingombranti accanto ai cassonetti. Per loro la qualifica di pubblico ufficiale e funzioni di polizia amministrativa, con la possibilità di redigere verbali di accertamento da trasmettere poi ai comuni che a loro volta applicheranno le sanzioni amministrative previste dalla legge. "Siamo arrivati alla conclusione di questa convenzione con il WWF - ha dichiarato il presidente di Esa, Giovanni Frangioni - e ci siamo posti l'interrogativo di come attrezzarci, anche autonomamente, per un sistema di vigilan-

za sul territorio e per la diffusione di norme di carattere generale ma anche su orari di conferimento, e non solo. Ci siamo accorti che c'era bisogno, perché ovviamente il sistema pubblico in generale non ci ha dato particolari risultati da questo punto di vista. Abbiamo quindi trovato la disponibilità attraverso la convenzione con il WWF, un'associazione seria, credibile, che ha avuto sensibilità, e non è la prima volta che ha questo rapporto con enti e società. Quindi riteniamo che, rispetto a criticità che abbiamo visto in questo periodo -

ha concluso Frangioni - specie sulla raccolta porta a porta a Portoferraio, ai conferimenti impropri davanti ai cassonetti, e a quel fenomeno irritante delle discariche abusive, siano questi tre aspetti sui quali si deve concentrare il nostro obiettivo, e crediamo che questa convenzione con il WWF ci darà ottimi risultati". La convenzione stipulata fra WWF e Esa costerà a quest'ultima società un impegno finanziario di 5 mila euro, per due anni.

"In tre anni i cinghiali devono passare da tremila a trecento"

L'emergenza cinghiali all'isola d'Elba è stata al centro dell'incontro che si è tenuto la settimana scorsa nella sede della Provincia di Portoferraio e alla quale hanno partecipato Comune, Parco, Comunità Montana, associazioni venatorie e Legambiente. Una questione molto complessa e quasi fuori controllo, per porre rimedio alla quale l'assessore all'ambiente e alla caccia Rocco Garufo non ha usato mezzi termini, dicendo che i cinghiali dovranno essere ridotti dai 3000 attuali a 300, nel giro di tre anni. «Vanno messi in chiaro alcuni punti concreti - ha detto Garufo cominciando il suo intervento - Innanzi tutto come usciamo da questa vera e propria

emergenza, con la proliferazione dei cinghiali ormai ingovernabile. Bisogna trovare una soluzione in due-tre anni per trasformarla in una situazione gestibile». L'assessore ha fatto quindi un invito alle associazioni venatorie e a quelle ambientaliste affinché facciano un'analisi sul passato e su come è stata gestita la questione. Secondo Garufo è necessario ricomporre il quadro dei rapporti tra le istituzioni, che si è disgregato anche sulla questione dei cinghiali. «E' mancato - ha detto - un punto di confronto che bisogna ricostituire con un tavolo tecnico con Parco, Provincia, Comuni, Prefettura, ambientalisti e cacciatori. Va risolto il nodo dell'Atc, che in

questi anni ha funzionato male. L'invito, visti i problemi, è quello di ricompattare il rapporto tra mondo venatorio e ambientalisti (usciti dall'Atc in polemica perché non ne veniva approvato il bilancio da tre anni ndr)». «Questo tavolo ha proseguito - deve servire per analizzare le strategie per il contenimento dei cinghiali e la monitoraggio delle azioni fatte con scadenze ben definite. E' necessario un salto di qualità ma anche di incisività, quel che abbiamo impostato nel passato non va bene. Va aperto un ragionamento serio anche sulle catture, sui costi e sui risultati, anche degli abbattimenti per fermare la proliferazione dei cinghiali. Occorre portare il

numero di suini selvatici a un livello di governabilità che è quello fissato dalla Regione in circa 300 capi, contro i 3000 cinghiali oggi stimati». «Da questa responsabilità - ha concluso - non può scappare nessuno: né i cacciatori, né gli ambientalisti perché il primo danno che fanno i cinghiali è all'intero ecosistema». L'assessore ha infine proposto la formazione di selezionatori scelti e formati, anche all'interno del mondo venatorio, e la pianificazione di catture e abbattimenti che nel giro di un paio di anni portino alla soluzione radicale del problema.



**ceramiche
pastorelli**

Esposizione permanente - Rivestimenti,
Pavimenti - Caminetti - Arredamento
Bagno Igienico Sanitari
PORTOFERRAIO - Loc. Orti
Tel.e Fax 0565.917.801



Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio - Tel.e fax 0565 914729
e-mail: nauticasport@supereva.it



Peugeot
IVECO
PARRINI
MARCELLO
ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA

LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

ligabue
CATERING

Ristorazione e servizi navali dal 1919!

www.ligabue.it
e-mail: ligabue@ligabue.it
Piazzale Roma, 499 - 30135 Venezia
Tel. +39 041 2705611 - Fax +39 041 2705661

Verdi: un emendamento per il Piano Regionale di Sviluppo

Nell'ambito del dibattito per dotare la costa livornese di adeguate infrastrutture e per agganciarla all'Alta velocità, Mario Lupi, capogruppo VERDI per l'Unione in Regione Toscana, ha presentato questo importante emendamento al PRS (Piano Regionale di Sviluppo) attualmente in discussione, aggiungendo un vero e proprio nuovo "scenario" strategico, "la Toscana del Mare ed Insulare", laddove il testo parla della regione come "città Toscana diffusa" e "moderna Toscana rurale": "La Toscana del Mare ed Insulare è la Toscana che guarda all'altra Europa, quella del Mediterraneo, quella trasfrontaliera con la Corsica, che confina con la Sardegna e con la Grecia, quella che dialoga con i paesi del Nord Africa e che dispone delle più importanti vie di comunicazione, quelle marittime, la Toscana che accede agli oceani tramite il canale di Suez, e Gibilterra, una Toscana che nel passato ha rappresentato, ed oggi e nel futuro può sempre più rappresentare, la vera porta dell'economia sostenibile, porta culturale, di comunicazione, traffici e scambi non solo tra i paesi latini ma anche africani, dell'India ed orientali, una Toscana che con il proprio sistema di Porti deve essere in grado di accogliere i commerci delle "post-panama", se vuol essere competitiva con il nord Europa. La Toscana Insulare, la Toscana con il più importante Arcipelago, con un importante parco nazionale, con importanti tesori marini quali il santuario dei cetacei, la Toscana che produce il più alto PIL regionale con le sue attività sostenibili, turismo, vie marittime, pesca, balneazione, portualità, nautica." Nel PRS che andiamo ad approvare - ha dichiarato Mario Lupi, capogruppo VERDI per l'Unione in Regione Toscana - manca un'attenzione generale al mare e le isole sono considerate ancora una protesi urbana mentre hanno un valore emblematico e strategico per l'applicazione delle buone pratiche ecologiche: essendo infatti più semplice, in territori circoscritti, la concreta realizzazione di azioni di protezione e valorizzazione dell'ambiente (con relativa creazione di posti di lavoro), si potrà con la forza dell'esempio convincere che è possibile generalizzare tale tipo di miglioramento socio-economico collettivo, centrato sulla qualità piuttosto che sulla quantità. "E' evidente - ha concluso Lupi - l'importanza di inserire nel documento del programma di governo dei prossimi cinque anni una visione della Toscana non solo fatta di città e di campagna. Per questo ho proposto questo testo che, anche dal punto di vista grammaticale, inserisce il mare e le isole come parte integrante della Toscana tutta. E' soprattutto un inserimento concettuale, di un punto di vista che si trasforma in sviluppo sostenibile, capace di guidare le scelte infrastrutturali tenendo insieme programmazione dello sviluppo e politiche di governo del territorio."

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

International

AKZO NOBEL

VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

BigMat
WWW.BIGMAT.IT

Frediani

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



Alla Paolina si draga la sabbia per ripascere altre spiagge

Legambiente scrive al sindaco di Marciana, alla Capitaneria di porto, al Ministero dell'ambiente ed alla Soprintendenza per chiedere spiegazioni sul dragaggio di sabbia davanti ad una delle spiagge più belle e famose dell'Elba: la Paolina ed al suo isolotto. «A quanto ci viene riferito i lavori dovrebbero servire al ripascimento di due spiagge vicine - spiega Gian Lorenzo Anselmi, presidente di Legambiente Arcipelago Toscano - dove sono in atto, come del resto nella

stessa spiaggia della Paolina alla quale si sottrae la sabbia a poche decine di metri di distanza, fenomeni di erosione che hanno portato anche recentemente a continui e costosi ripascimenti». L'escavo di sabbia avviene nelle immediate vicinanze di una spiaggia balneabile e la sorbonatura viene effettuata da una "draga" e da un rimorchiatore in presenza di un fondale ricco di Poseidonia oceanica, una pianta marina protetta e le cui praterie sono considerate di impor-

tanza comunitaria (pSic) dall'Unione europea in base alla direttiva Habitat. Legambiente fa notare che «la stessa area, compreso l'isolotto della Paolina, è nota per il ritrovamento di reperti archeologici che vengono fatti risalire alle epoche più remote del popolamento umano dell'Elba, ma anche alla presenza di etruschi e romani e, in ultimo, l'area è legata alle vicende napoleoniche». E quindi chiede di saper se esistono: la valutazione di incidenza, vista la presenza di

praterie di Posidonia e della Zona di protezione speciale Monte Capanne-Promontorio dell'Enfola che comprende la costa e l'entroterra; una ordinanza di divieto di balneazione per lavori in corso ben dentro la fascia balneabile; se l'escavo del fondale si spingerà ancora più vicino alla spiaggia della Paolina, come farebbero supporre i segnali messi dalla ditta che sta eseguendo i lavori; se i lavori in corso hanno tutte le necessarie autorizzazioni, comprese quelle ad intervenire sulle concessioni presenti e sulla corsia di accosto alla spiaggia; se i lavori tengano conto della importanza storico archeologica dell'area e, presumibilmente, dei fondali.

Si allega copia della lettera inviata dalla Capitaneria di Porto al Comune di Marciana che conferma la segnalazione di Legambiente. Legambiente, che aveva sollevato il problema, almeno su un argomento aveva ragione: gli escavi di fondale e i ripascimenti in zone balneari non possono essere realizzati senza chiudere la balneazione.



Una fase del ripascimento

Facendo seguito ai colloqui intercorsi nella odierna mattina, essendo già iniziati i lavori in oggetto, si invita codesto comune a voler immediatamente attivare le forme di controllo necessarie ed il personale a ciò individuato e responsabile per il rispetto del piano di sicurezza dei lavori a terra e a mare come previsto dall'autorizzazione n°10/2006 dell'ufficio demanio, al fine di garantire la sicurezza degli utenti balneari. Si invita altresì -prosegue la Capitaneria- a voler emanare relativo provvedimento

di divieto di balneazione (che al momento non risulta essere stato ancora originato) nonché a darvi adeguata pubblicità presso l'utenza balneare. Qualora tali iniziative non venissero concretamente poste in essere in tempi brevi e mantenute durante tutta la durata dei lavori, lo scrivente richiederà alla provincia di Livorno di sospendere l'esecutività della determinazione dirigenziale n°90 del 06.06.2006 per motivi di sicurezza della balneazione».



Sabato 29 luglio la premiazione. Probabile la presenza del sindaco di Milano Letizia Moratti Enrico Mentana vince il Premio Arcipelago Toscano

La VII edizione del Premio Giornalistico Arcipelago Toscano va a Enrico Mentana, per tredici anni abilissimo e sempre corretto direttore del Tg5, oggi apprezzato uomo da talk show con Matrix e Serie A. La cerimonia di premiazione, come da tradizione, si svolgerà sabato 29 luglio

nella suggestiva cornice della piazzetta della Chiesa di Marciana Marina, il salotto culturale dell'isola d'Elba e sarà presentata dalla presidente e fondatrice del Premio, la giornalista Anna Corradini Porta. Un volto televisivo, dunque, dopo la parentesi Feltri, vin-

citore della passata edizione. «Un grandissimo professionista, un uomo di cultura, riservato e con un tratto particolarmente gentile - il commento di Anna Corradini Porta - capace, dopo la lunghissima e fortunata direzione del Tg5, di riproporsi con altrettanta professionalità e obbiettività nelle vesti di uomo da talk show». Al vincitore - che succede nell'albo d'oro a grandi giornalisti come Sergio Romano, Enzo Biagi, Ferruccio De Bortoli, Gad Lerner, Bruno Vespa e Vittorio Feltri - un premio in denaro, un'esclusiva penna Cartier e un orologio personalizzato Locman.

A premiare Mentana, accompagnata dalla moglie Michela Rocco di Torrepadula, un ospite d'eccezione, lo scrittore Giorgio Faletti, autore del best seller lo uccido, scritto proprio all'isola d'Elba. Sul palco, in un tiro incrociato di domande al vincitore, i membri della giuria al gran completo, dal direttore del Sole

24 Ore Ferruccio de Bortoli alla stilista Maria Luisa Trussardi, dall'oncologo di fama mondiale Umberto Veronesi all'ex prefetto di Milano Bruno Ferrante, dalla direttrice del Premio Strega Anna Maria Rimoaldi al presidente di Vodafone Omnitel Carlo Perretti, Marco Mantovani, presidente della Locman. Alla serata, che si contraddistinguerà per il singolare connubio tra cultura, imprenditoria e mondo della finanza prenderanno parte anche lo scrittore e giornalista Gaspare Barbiellini Amidei, presidente onorario del Premio, l'ex ambasciatore ed editorialista del Corriere della Sera Sergio Romano, la giornalista Barbara Palombelli, il presidente dell'Enel Piero Gnudi, l'ex ministro della Difesa Antonio Martino, il magnate svizzero Mantegazza e il principe Czartoryski di Polonia, proprietario del celebre dipinto La dama con l'ermellino di Leonardo da Vinci. Attesa attorno alla par-

tecipazione del neosindaco di Milano, Letizia Moratti, la cui presenza verrà confermata, causa impegni di lavoro, solo alla vigilia della cerimonia di premiazione. La carriera di Mentana inizia da giovanissimo come direttore di Giovane sinistra. Entra nella redazione esteri del Tg1 nell'80. In breve diviene prima capo dei servizi

e poi vicedirettore del Tg2. Il grande salto il 13 gennaio 1993: nasce con lui il Tg5 che condurrà con grandissima professionalità fino a quando nel novembre 2004 Mentana lascia la direzione del telegiornale a Carlo Rossella. Oggi gli ultimi successi con Matrix e Serie A.

Senio Bonini

L'«U'raschiu» di Vespa e il Talmud di Lerner Maestri del giornalismo in passerella al Premio

L'eleganza inglese di Sergio Romano, la voce dell'esperienza di Enzo Biagi, lo spirito manageriale di Ferruccio De Bortoli imprestato al giornalismo di oggi, la verve sagace e tagliente di Bruno Vespa, l'approccio critico e riflessivo di Gad Lerner, la penna acuminata di Vittorio Feltri. Pennellate, schizzi impressionisti, fotogrammi. Sei grandi interpreti della stampa italiana che hanno scritto il loro nome, uno dopo l'altro, nell'albo d'oro del Premio Giornalistico Arcipelago Toscano. Ognuno sul palco della piazzetta della Chiesa di Marciana Marina ha svelato tratti profondi della propria personalità, della propria storia. Dalle origini «professionali» di Enzo Biagi, ragazzino di tredici anni che vincendo un concorso letterario inaugurò la sua carriera da cronista, agli esordi giornalistici di Gad Lerner e Bruno Vespa, tenuti a battesimo, l'uno in un giornale universitario di matrice comunista, l'altro nel periodico aquilano «U' raschiu», sino alla suggestiva similitudine di Sergio Romano, ex ambasciatore a Mosca, che faceva intravedere nella carriera di giornalista insospettiti punti di contatto con la scuola diplomatica. De Bortoli, più compassato e meno uomo da palcoscenico rispetto a un Enzo Biagi o a un Bruno Vespa, è stata la dimostrazione di come un grande direttore al giorno d'oggi debba essere innanzitutto un ottimo manager, padroneggiando il giornale come se fosse una moderna azienda. E poi interrogativi, riflessioni, sul mondo del giornalismo. Biagi che cita Barzini e quella frase: «Il giornalismo? Sempre meglio che lavorare». Per l'«Infedele», scrivere significa esplorare in profondità, «spaccare il capello in quattro», una caratteristica che già Severgnini riconobbe in Lerner parlando di stile «talmudico», ispirato, vale a dire, al testo sacro dell'ebraismo, il Talmud, che invita a non soffermarsi alla superficialità delle cose ma spinge a ricercarne l'essenza più intima. Infine i ricordi, quelli di carriere folgoranti, di successo. Dai mille personaggi della storia di oggi incontrati da Enzo Biagi, all'annuncio dato in diretta da Bruno Vespa dell'uccisione di Aldo Moro, alle missioni come inviato in Algeria di Lerner. All'affettuoso rapporto tra Indro Montanelli e «il suo ultimo direttore», Ferruccio De Bortoli. Nota comune: la passione. Per un mestiere, il giornalismo. Per i suoi trucchi, i suoi segreti, anche le sue nevrosi. D'altronde come disse Honoré de Balzac «se la stampa non esistesse, bisognerebbe non inventarla, ma ormai c'è e noi ci viviamo...».

S.B.



Immagini di precedenti edizioni

MOBY



è un omaggio